

→ **La testimonianza di una dottoressa** «Aveva pochi giorni, i genitori d'accordo»

→ **«L'ho fatto altre volte, casi disperati»** La Procura di Treviso apre un'inchiesta

«Quel neonato aveva malformazioni gravissime, ho staccato la spina»

La confessione di una neonatologa: «La sua mamma ha tenuto il neonato in grembo e noi piano piano abbiamo bloccato la somministrazione dei farmaci». È accaduto al Cà Foncello di Treviso. Aperta un'inchiesta.

MARISTELLA IERVASI

ROMA
miervasi@unita.it

«Ho staccato la spina delle macchine che tenevano in vita un neonato di soli cinque giorni di vita con gra-

vissime malformazioni, senza speranze di ripresa. L'ho fatto con il consenso dei genitori. La sua mamma l'ha preso in braccio e noi piano piano abbiamo bloccato la somministrazione dei farmaci». A rivelarlo è stata la dottoressa Nadia Battajon, neonatologa all'ospedale Cà Foncello di Treviso. Il drammatico racconto è avvenuto dinanzi ad una platea di colleghi riuniti a Padova ad un convegno su etica e medicina. E non sarebbe stata la prima volta: «Casi simili su neonati sarebbero avvenuti altre cinque, sei volte». Il procuratore ca-

po di Treviso, Antonio Fojadelli, ha aperto un'inchiesta: «Atto dovuto». Mentre il caso riportato da Il Corriere Veneto riaccende il dibattito su eutanasia e accanimento terapeutico.

Il neonato pesava meno di chilo ed era gravemente malformato. Secondo i medici trevigiani «non sarebbe sopravvissuto che per poche ore al massimo», anche con tutti i trattamenti possibili. «Fuori luogo dunque parlare di eutanasia - ha detto il direttore sanitario Michele Tesserin -. E ancora più fuorviante accostare il caso a quello di Eluana Englaro». La

stessa dottoressa Battajon ha chiarito il concetto di cura di un bambino morente: «Significa aver cura di ogni suo momento rimanente e consentirgli di morire fra le braccia dei genitori anziché di lì a poco in un lettino isolato e collegato a decine di cannucce. È la scelta migliore per tutti».

La direzione dell'ospedale Cà Foncello ha spiegato di aver rispettato la prassi: ha applicato la mozione del Comitato nazionale per la Bioetica votata in plenaria il 28 gennaio 2005. ♦

**60° Anniversario
della Dichiarazione Universale
dei Diritti dell'Uomo**

**Libertà, dignità, solidarietà.
Gli impegni dell'Italia
Le proposte del Partito Democratico**

ore 10.30

*Presentazione delle proposte
del Partito Democratico*

Partecipano:

Piero Fassino

Ministro degli Esteri Ombra

Pietro Marcenaro

Capogruppo PD Commissione Esteri Senato

Alessandro Maran

Capogruppo PD Commissione Esteri Camera

ore 12.00

Conferenza stampa di

Walter Veltroni

Roma, 26 novembre 2008

Partito Democratico, Via S. Andrea delle Fratte, 16



Partito Democratico

www.partitodemocratico.it

**GIORNATA MONDIALE
CONTRO LA VIOLENZA
SULLE DONNE**

**NON
DA
SOLA**

**Più prevenzione
Più solidarietà
Più libertà**

**Lunedì 24 novembre
ore 16,30 - 19,30
Roma, Teatro Centrale
via Celsa, 6
(Piazza del Gesù)**

**VITTORIA
FRANCO
WALTER
VELTRONI**



Partito Democratico

TANTI PER CAMBIARE
www.partitodemocratico.it

Hanno garantito
la loro partecipazione:

Eva Cantarella

Gianrico Carofiglio

Cristina Comencini

Concita De Gregorio

Elena Doni

Claudio Vedovati

Nasima Rahmani

*Responsabile del Programma
per i diritti delle donne
per Action Aid in Afghanistan*

Partecipano esponenti
delle Associazioni
e dei Centri antiviolenza:

Maria Grazia Passuello

Nicoletta Livi Bacci

Emanuela Moroli

Carmen Currò

Maria Gabriella Moscatelli

Intervengono:

Anna Finocchiaro

Marina Sereni

Donatella Ferranti

Simona Lembi

Barbara Pollastrini

Roberta Agostini

Anna Serafini

Lecture a cura di:

Beatrice Luzzi

Valentina Russo

Conduce

Bianca Berlinguer